

Comunicato stampa

Bilancio positivo per il primo appuntamento della 3ª Giornata per la Salvaguardia del Creato all'Oasi "La Francesa".

Venerdì 12 settembre alle ore 21 in Santa Chiara veglia di preghiera presieduta dal Vescovo

Ciò che è davvero essenziale

Nessun atteggiamento utopistico ma l'impegno concreto affinché il Creato sia trasmesso alle nuove generazioni nella sua bellezza e varietà, che sono specchio della grandezza del Creatore. Questa la riflessione al centro del primo appuntamento della 3ª Giornata per la Salvaguardia del Creato svoltosi sabato 6 settembre presso l'Oasi naturalistica "La Francesa" di Fossoli.

L'iniziativa è stata promossa dalla Diocesi di Carpi e ha visto gli interventi di Nicola Marino, direttore dell'Ufficio di pastorale sociale e del lavoro e tra i promotori dell'evento, Maria Cleofe Filippi, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, padre Adriano Sella, coordinatore della commissione "Nuovi stili di vita" della Diocesi di Padova. Il Vescovo, monsignor Elio Tinti, ha voluto porgere il suo saluto a tutti i convenuti.

"Siamo pienamente soddisfatti della tavola rotonda – commenta Nicola Marino - innanzitutto per la presenza di un pubblico numeroso e sensibile alle tematiche trattate. E questo tanto più in un periodo dell'anno che è ancora estivo e non è caratterizzato da molti incontri o iniziative. Il segnale che, come cattolici, abbiamo voluto lanciare ci è sembrato bene accolto. In secondo luogo – prosegue - negli ultimi tre anni in cui è stata celebrata la Giornata per il Creato, nella nostra Diocesi si è aperto un percorso sempre più allargato nella sua rete di relazioni. E' questo un cammino che intendiamo affrontare insieme coinvolgendo sempre più persone e realtà del territorio".

L'intervento di padre Adriano Sella ha offerto numerosi spunti di riflessione sul tema della "nuova" sobrietà proposto nel messaggio della Cei per la Giornata del Creato 2008.

"Per 'nuova' sobrietà – ha spiegato padre Sella – si intende la capacità di individuare tutto ciò che è essenziale e tutto ciò che è superfluo nella nostra vita. Questa capacità critica si acquista con un esercizio continuo perché la civiltà mediatica in cui viviamo ci ripete incessantemente che tutto è necessario. Tante sono le iniziative a cui possiamo aderire per promuovere la 'nuova' sobrietà. Ciò che conta è agire subito, anche con piccoli gesti concreti. Basterebbe soltanto provare, come hanno fatto alcune famiglie, a togliere il televisore dalla stanza dove si mangia per constatare quanto si acquista in dialogo e in condivisione. Infatti – ha concluso - il consumismo finisce con il togliere spazio alle relazioni interpersonali, senza le quali non è possibile la felicità".

Il secondo appuntamento in occasione della 3^a Giornata per la Salvaguardia del Creato è in programma per venerdì 12 settembre con la Veglia di preghiera presieduta dal Vescovo alle ore 21 nella chiesa di Santa Chiara a Carpi.